

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



Decreto n. 563 del 9 aprile 2014

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Lotto: n.9 località: Mirandola (MO).

Approvazione smontaggio dei moduli abitativi in parziale deroga alle norme contrattuali.

Premesso

che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";

che con l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

che nel frattempo i comuni interessati dalla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), in particolare i comuni di Cavezzo, Concordia sulla Secchia e Finale Emilia, hanno segnalato al Commissario Delegato variazioni sostanziali alla quantificazione delle soluzioni abitative provvisorie; che contestualmente alla riduzione della quantità dei Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) i comuni di Mirandola e Novi di Modena hanno richiesto anche la modifica delle aree in cui installare le soluzioni abitative provvisorie;

che con l'ordinanza n. 43 del 20 settembre 2012 è stata approvata la localizzazione dalle aree (rettifiche, integrazioni e nuovi inserimenti), ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, relative alla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.);

che a seguito delle segnalazioni pervenute si è proceduto alla eliminazione di alcuni lotti e pertanto si è reso necessario integrare e modificare la documentazione posta a base di gara;

che con l'ordinanza n. 44 del 20 settembre 2012 è stata approvata la documentazione integrativa che modifica e rettifica quella in precedenza approvata con l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 ed il relativo quadro economico per una spesa complessiva di € 118.082.902;

che nel frattempo i comuni interessati dalla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), in particolare i comuni di Concordia, Mirandola, San Felice sul Panaro, Novi di Modena, a seguito delle verifiche nel frattempo effettuate con la popolazione interessata, hanno segnalato al Commissario delegato variazioni sostanziali alla quantificazione delle soluzioni abitative provvisorie da realizzare;

che a seguito delle segnalazioni pervenute si è resa necessario procedere alla soppressione dei lotti 7, 8, 11 e 12, provvedendo di conseguenza all'integrazione e modifica della documentazione posta a base di gara;

che con l'ordinanza n. 50 del 3 ottobre 2012 sono state approvate alcune integrazioni e modifiche agli atti di gara approvata con la precedente ordinanza n. 44 del 20 settembre 2012 ed il relativo nuovo quadro tecnico economico, per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e connesse opere di urbanizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei P.M.A.R., che prevede una spesa complessiva pari ad € 85.557.764,19 in riduzione di ulteriori 32 milioni di euro rispetto a quella precedentemente approvata con l'ordinanza n. 44/2012;

che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione, è stata effettuata apposita procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

che nel frattempo il Comune di Finale Emilia con nota del Sindaco ha espresso la propria rinuncia ad acquistare P.M.A.R per la propria comunità;

che con ordinanza n. 53 in data 10 ottobre 2012 è stato determinato di non procedere all'apertura dei plichi delle offerte presentate per partecipare alla predetta apertura del Lotto 4 di Finale Emilia;

che con decreto n. 117 del 19 ottobre 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti nr. 1,2,3,5,6,10 e 13;

che non è stato possibile aggiudicare i lavori relativi al Lotto 9 in quanto alla predetta procedura di gara non ha partecipato alcuna concorrente;

che con Decreto n. 115 del 17 ottobre 2012 è stata approvata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori del Lotto 9, invitando le ditte che avevano partecipato al lotto 4 e che non si erano aggiudicate nessun altro lotto per selezionare un soggetto al quale affidare i lavori;

che con decreto n.136 del 7 novembre 2012 sono state approvate le risultanze della procedura negoziata per i lavori del Lotto 9 e si è proceduto all'aggiudicazione provvisoria alla ditta Consorzio stabile Syncos, che ha offerto il ribasso percentuale sui lavori del 18,46 %, per il corrispettivo contrattuale di € 5.214.349,50 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 124.215,00 non soggetti a ribasso ed €

143.504,56 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49C12000290001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. CIG n.4562661AF5;

che con decreto n. 167 in data 23 novembre 2012 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo del Lotto n. 9, in Comune di Mirandola (MO), all'aggiudicazione definitiva dei lavori al R.T.I. Consorzio Stabile Syncos S.c.a.r.l. / Tecnifor S.p.a. Partita I.V.A. 03214840542, ed all'approvazione del quadro economico, successivamente rettificato con decreti n. 186 e n. 188 in data 30 novembre 2012, e poi modificato con decreti n. 242 in data 21 dicembre 2013 e n. 734 del 5 agosto 2013 per incrementare la voce di spesa riferita agli oneri per allacciamenti alle reti erogatrici dei servizi;

che, in data 22 febbraio 2013 è stato sottoscritto con il R.T.I. Consorzio Stabile Syncos S.c.a.r.l. / Tecnifor S.p.a. il relativo contratto di appalto Rep. n. 0071 per il corrispettivo contrattuale di € 5.214.349,50 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 124.215,00 non soggetti a ribasso, oltre ad € 143.504,56 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

che durante l'esecuzione delle opere si sono manifestate esigenze che hanno comportato la necessità di realizzare maggiori lavori rispetto a quelli previsti nel progetto principale, in parte anche al di fuori del comparto da urbanizzare, derivanti da fatti imprevedibili non prevedibili in sede di elaborazione degli studi di fattibilità contenuti nel programma d'intervento approvato con ordinanza n. 50 in data 3 ottobre 2012 e nemmeno prevedibili o comunque riconducibili ad omissioni di cui al progetto esecutivo presentato dall'aggiudicatario ed approvato con decreto del Commissario Delegato n. 167 in data 23 novembre 2012, seguito dal Decreto n. 734 del 5 agosto 2013 che ha modificato il quadro economico, e derivanti da richiesta di modifiche avanzate dai Comuni dei territori interessati per migliorare l'inserimento di tale comparto nell'abito urbano esistente.

che tali maggiori lavori sono riconducibili perciò a cause e rinvenimenti imprevedute ed imprevedibili che costituiscono comunque significativi miglioramenti nella qualità dell'opera che non alterano l'impostazione progettuale (comma 1, lettere b) e c) dell'art.132 del D.LGS 163/06 ed art. 161 del D.P.R. 207/2010),

Richiamati:

- il decreto del Commissario Delegato n. 110 in data 31 luglio 2012, con il quale è stata incaricata FBM (Finanziaria Bologna Metropolitana) S.p.A. di svolgere il ruolo di direzione lavori del programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione;

- il decreto del Commissario delegato n. 149 in data 16 novembre 2012 con il quale sono state nominate le commissioni di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei n. 8 lotti del programma PMAR, affidando il Lotto 5 e il Lotto 9 alla Commissione costituita dai tecnici regionali, di cui all'elenco nominativi posto agli atti dell'amministrazione regionale, Ing. Marco Vannoni Ing. Patrizia Ercoli e Ing. Katia Raffaelli;

- il decreto del Commissario delegato n. 340 in data 02 maggio 2013 con il quale è stato approvato il pro-

getto di variante suppletiva n.1 per l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione Lotto 9 Mirandola, redatto dai tecnici d FBM con incremento dell'importo del contratto originario di € 663.008,47 al netto del ribasso d'asta, oltre ad IVA;

- il decreto del Commissario delegato n. 527 in data 01 luglio 2013 con il quale è stato approvato il progetto di variante suppletiva n.2 per l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione Lotto 9 Mirandola, redatto dai tecnici d FBM con un incremento dell'importo dell'atto aggiuntivo della perizia n.1 di € 716.082,19 al netto del ribasso d'asta, oltre ad IVA;

Preso atto:

- che in data 24 maggio 2013 è stato sottoscritto con il R.T.I. Consorzio Stabile Syncos S.c.a.r.l. / Tecnifor S.p.a. l'atto integrativo n. 1 Rep. n. 98 al contratto di appalto Rep. n. 0071 del 22.2.2013, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 663.008,47 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza;
- che, conseguentemente, il corrispettivo contrattuale ascende quindi a complessivi € 6.020.862,53, comprensivo di oneri per la sicurezza di € 167.264,00 non soggetti a ribasso, oltre ad € 115.380,99 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;
- che in data 26 luglio 2013 è stato sottoscritto con il R.T.I. Consorzio Stabile Syncos S.c.a.r.l. / Tecnifor S.p.a. l'atto integrativo n. 2 Rep. n. 133 al contratto di appalto Rep. n. 0071 del 22.2.2013, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 716.082,19 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza;
- che, conseguentemente, il corrispettivo contrattuale ascende quindi a complessivi € 6.736.944,72 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 184.520,00 non soggetti a ribasso e di € 137.337,18 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

Vista l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014 con la quale si è provveduto alla Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa e degli interventi per le chiese immediate e temporanee per assicurare la continuità del culto e per gli Edifici Pubblici Temporanei (EPT III);

Richiamato il decreto del Commissario delegato n. 537 in data 3 aprile 2104 con il quale è stato approvato il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale, redatti dal direttore dei lavori geom. Gianfranco Coliva di FBM in data 28 gennaio 2014, confermati dal RUP e sottoscritti in pari data dall'impresa appaltatrice senza riserve né eccezione alcuna, dal quale emerge che l'importo dei lavori eseguiti compresi oneri di sicurezza ammonta ad € 6.579.808,26;

Richiamato altresì il nuovo quadro economico del Lotto 9 che risulta così articolato:

PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR) QUADRO TECNICO ECONOMICO			Lotto 9
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO		
A.1	Lavori a base d'asta a corpo		5.090.134,50
A.2	Lavori in perizia		1.305.190,00
A.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		184.483,76
A.4	Manutenzione		137.337,18

A)	SOMMANO LAVORI A BASE D'APPALTO		6.717.145,44
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indagini geologiche		
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi		152.143,50
B.3	Imprevisti		50.728,45
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		1.733.362,35
B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010		16.080,51
B.6	Spese di cui all'articolo art. 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche Controllo dei lavori, per attività di Assistenza giornaliera, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti		
B.6.1	DL	107.739,41	
B.6.2	CSE	47.620,61	
B.6.3	AGENZIA TERRITORIO	9.056,47	
B.6.4	AVCP	309,92	
		sommano	164.726,40
B.7	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti		45.094,97
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		
B.9	Spese per pubblicità		5.382,77
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		1.929,66
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2		1.904,82
B.12	I.V.A. 10% su importo (A.1+A.2+A.3+B.3+B.5)		664.661,72
B.13	I.V.A. 22% su importo (A.4+B.2+B.6.1+B.6.2+B.10+B.11)		98.708,54
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		2.934.723,71
A+B)	SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO		9.651.869,15

Richiamata l'ordinanza del Commissario Delegato n° 17 del 7 marzo 2014 con la quale è stata definita la concessione a titolo gratuito degli arredi contenuti nei prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) e nei prefabbricati modulari rurali rimuovibili (PMRR) assegnati ai comuni;

Richiamata l'ordinanza del Commissario Delegato n° 23 del 26 marzo 2014 con la quale sono state assegnate ai Comuni le risorse finanziarie per procedere allo smontaggio e deposito degli arredi non più utilizzati concessi a titolo gratuiti ai comuni assegnatari dei prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) e nei prefabbricati modulari rurali rimuovibili (PMRR);

Richiamato:

- quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di appalto rep. 71 del 22 febbraio 2013 nel quale l'impresa appaltatrice su richiesta della stazione appaltante dopo 2 anni dalla consegna dei moduli abitativi è tenuta allo smontaggio e al riacquisto anche parziali di quelli non più in uso (formula del buy back);

- l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 del Commissario delegato con la quale venivano approvati gli atti di gara ed individuati i criteri da adottare per la consegna dei moduli, aree urbanizzate e fissati i tempi di attuazione dei buy back;

- il decreto del Commissario delegato n° 623 del 17 luglio 2013 con il quale tra l'altro venivano disciplinate le condizioni ed i criteri per la consegna delle aree ai comuni, per la tempistica di riferimento dei canoni di manutenzione e fissati i tempi di operatività della formula del buy back;

- l'ultimo verbale di consegna provvisoria dei moduli al Comune di Mirandola sottoscritto in data 22 gennaio 2013;

- il verbale di consegna delle aree urbanizzate al Comune di Mirandola del comparto PMAR lotto 9 sottoscritto in data 27 agosto 2013;

Vista la richiesta inoltrata dal Sindaco di Mirandola in data 4 aprile 2014 assunta al prot. n° 12815 in data 7 aprile 2014, nella quale si chiede lo smontaggio dei n° 18 moduli dell'intera area Quartiere Tucci / Borghetto e n° 2 moduli del quartiere "29 maggio" in Mirandola;

Atteso che per effetto dell'ultima consegna provvisoria al Comune di Mirandola per il lotto in oggetto dei moduli abitativi avvenuta il 22 gennaio 2013, il dovere di riacquisto per l'impresa ha effetto dal prossimo 21 gennaio 2015, data entro la quale l'impresa dovrà provvedere al versamento al Commissario delegato di € 138.259,12 derivanti dall'obbligo del buy back di cui n° 18 moduli lotto 9a per € 121.233,57 e n° 2 moduli lotto 9d per € 17.025,55;

Preso atto che l'impresa accetta senza alcuna riserva di procedere anticipatamente allo smontaggio dei PMAR provvedendo al versamento della quota di riacquisto dei moduli entro la data stabilita nel contratto di appalto sottoscritto;

Inteso nelle more della definitiva approvazione del collaudo tecnico amministrativo e sentita la disponibilità dell'impresa assentire alla richiesta presentata dal Comune di Mirandola e procedere allo smontaggio dei moduli prima del periodo dei due anni fissato dal contratto;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

- 1) di autorizzare lo smontaggio anticipato dei n° 18 moduli del quartiere "Tucci / Borghetto" e di n° 2 moduli nel quartiere "29 maggio" a Mirandola facenti parte del comparto PMAR del lotto 9 dando atto che il versamento della quota di riacquisto dei moduli sarà effettuato dalla ditta entro la data stabilita nel contratto di appalto sottoscritto;
- 2) di autorizzare il RUP in pendenza della definitiva formalizzazione del collaudo tecnico amministrativo di redigere apposito verbale di consistenza dandone comunicazione alla terna di collaudatori incaricata;
- 3) di dare atto che non si modificano i termini contrattuali relativi al buy back che producono i propri effetti a partire dalla data di consegna degli ultimi moduli del lotto avvenuta in data 22 gennaio 2013 e pertanto entro il 21 gennaio 2015 l'impresa dovrà provvedere al versamento della quota di riacquisto dei moduli pari ad € 138.259,12 di cui al presente decreto;
- 4) di dare atto che a partire della data di smontaggio dei moduli indicati dovrà essere ridotto il canone delle manutenzioni;

- 5) di dare atto che nessun onere per il Commissario Delegato deriva dalle operazioni di smontaggio provvisorio di cui al presente decreto;

Bologna lì, 9 aprile 2014

Vasco Errani
